

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 6160
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antivehici (notte) 4957972
Quartier medico 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologica 830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids 5311507-9448695
Aied adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto intervento ambulanza 47498
Opedali: Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Falebbebratelli 5873299
Cemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901
Centri veteritari: Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718

Pronto soccorso a domicilio 4750741
861312
Odontoiatrico 5800340/5810078
Signalat. animali morti 5280476
Alcolisti anonimi 6769838
Rimozione auto 5544
Polizia stradale
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto: Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S. Giovanni 7833449
La Vittoria 7534842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI
Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio giusti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Archi (baby sitter) 316449
Pronto ri ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661

Orbis (prevedita biglietti concerti) 4746954444
Acofart 5921462
Uff. Utenti Atac 46954444
S.A.F.E. (autolinee) 49055
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autoleggio) 47011
Herze (autoleggio) 547991
Biciniello 6543394
Collahi (bic) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

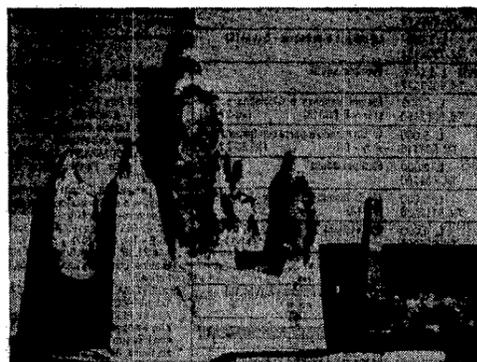
GIORNALI DI NOTTE
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: via Manzoni (Cinema Royal); via Manzoni (S. Croce in Gensuolomme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stetit)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



Due mostre: «Roma-Brasilia» di Cirinei e «M'zab-Ronchamp» di Galli
Viaggi paralleli con foto

STEPANIA SCATENI
I 150 anni della fotografia hanno stimolato molte strutture cittadine ad occuparsi dell'arte di fissare la realtà su un foglio di carta. E tra le numerose mostre fotografiche visitabili in questi giorni, due ci hanno colpito per il progetto che le accomuna: «Roma-Brasilia, città sacre tra la fantasia e la ragione» di Marina Cirinei (Palazzo Braschi, fino all'11 giugno, orario: 9.00-13.30, giovedì e sabato anche 17.00-19.30, lunedì chiuso) e «M'zab-Ronchamp, un'eco tra due culture» di Alberto Galli (Galleria «L'Ariete», via Giulia 140e, fino al 30 maggio, orario: 16.30-20.00, festivi e lunedì chiuso). Le architetture a confronto di entrambe diventano la metamorfosi concreta, il simbolo, degli aneliti e della ricerca spirituale umana, materializzazioni dello spirito catturabili dalla macchina fotografica. «La geometria è la base materiale su cui edificiamo quei simboli che ci rappresentano la perfezione e la divinità» scriveva Le Corbusier. E il grande architetto è un altro elemento che unisce le due mostre: la sua chiesa «Notre Dame du Haut» di Ron-

ziano temporalmente di oltre 1700 anni. La predilezione per le inquadrature in tralice esalta gli spazi aperti sopra i tetti, toglie il senso del rapporto spazio-tempo, sottolinea il carattere eterno, sacro di Roma e quello avveniristico, sintetico di Brasilia. L'atmosfera ideale della mostra viene significativamente sottolineata dalle parole della Lispector, che il viaggio di Alberto Galli tocca invece tre luoghi: El-Ateuf, una delle città della pentapoli M'zab nel Sahara, Villa Adriana a Tivoli e la francese Ronchamp, nei Vosgi. La chiesa di questa città è stata progettata da Le Corbusier che si è ispirato direttamente all'architettura ibrida di M'zab e ad alcune caratteristiche di Villa Adriana. Galli ha



«M'zab», una foto di Alberto Galli; a sin. foto da «Roma-Brasilia» di M. Cirinei

Domenico Bartolucci, pianoforte misolidio

C'è una pungente novità che arriva a Roma e anzi in Italia: per la prima volta, il «Concerto in mi» per pianoforte e orchestra di Domenico Bartolucci che lo compose tra il 1943 e il 1944. Arriva questo «Concerto» dopo quarantacinque anni, e si fa apprezzare per la sua freschezza e ricchezza musicale. C'è, dentro, un segreto: Domenico Bartolucci, allora, ai venticinque anni, affronta di nuovo, recuperando antico, sostituendo alla tonalità le modalità cui affida il compito, ditemmi, anche di sfidare la violenza e la tragedia dei tempi, che ha riferimenti in certe iscrizioni del tessuto fonico, composte in momenti di levità, luminosa certezza del «non praevalebunt». È una pagina che la modalità (l'intercacciarsi dei toni ecclesiastici) orientale: dorico, frigio, lidio, misolidio, per sua intima forza, sospinge il «Concerto» in un ambito fonico, anche d'ispirazione popolare, «italica», non lontano, però, da soluzioni melodiche, care a Mussorgski e Prokofiev. Domenico Bartolucci (dal 1956 direttore prestigioso della famosa Cappella Sistina), che è nato a Borgo San Lorenzo (Firenze), è un ambizioso, isocrono, trascina tutti dalla sua parte: incominciare dalla formidabile pianista bulgara, Galina Vratcheva (che ha interpretato il «Concerto» in «prima» assoluta due anni fa a Monaco di Baviera), a finire col direttore salisburghese Leopold Hager, l'orchestra e il pubblico dell'Auditorio della Conciliazione che ha poi a lungo festeggiato il compositore. Speriamo che la vena «laica», non meno sacra di quella religiosa, riprenda dopo quarantacinque anni il suo cammino. □E.V.

«Giovani donne in abiti chiari»

Al Teatro Ulpiano di via Calamatta è in scena «Giovani donne in abiti chiari», l'ultimo spettacolo di Stefano Napoli, regista e attore del gruppo «Colori proibiti». Le giovani donne del titolo sono però solo un frammento della memoria, una fotografia color seppia di un passato che non c'è più. In scena sono invece sei personaggi: quattro uomini e una donna, lo spazio è la musica, una colonna sonora protagonista e varia che propone arte di Canuso, brani di Donizetti e Puccini, musiche di Piazzolla, canzoni di Tom Waits. Alla musica: il compito di inondare il palcoscenico di suoni, di evocare emozioni e contesti, di sostituire il parlato degli attori. Il loro presacrale totale silenzio è annunciato infatti sin dal primo quadro, quando tutti e sei si presentano in scena con le bocche piene di sassi, come se le parole fossero troppo, pesanti, immobili e pietrificanti per riuscire a descrivere e a comunicare. L'azione, il movimento, le storie sono affidati allora al linguaggio delle note e del corpo; nelle brevi scene, ritagliate dalle luci e costruite con pochi e poveri materiali (Sedie, ago e filo, qualche libro, dell'acqua), i corpi degli attori cadono, strisciano, inciampano, si lanciano nello spazio, scivolano sul palcoscenico, si accucciano negli angoli, appesi e delle invisibili stampelle, come incapaci di sostenere e di obbedire. Protagonisti diventano la vergine, il malsere, la caduta, e con essi l'immarmoramento, il «falling in love». E dell'amore le storie mute e ingenuo degli attori suggeriscono tante situazioni di cedimento, di sottomissione, di abbandono, di solidarietà. □S.Ch.



Di Stasio-Gandolfi: idee sulla «pittura di coppia»

ENRICO GALLIAN
Stefano Di Stasio, Paola Gandolfi. Centro di Cultura degli Ausoni. Via degli Ausoni 3-7. Orario: 16-20; giovedì e sabato 11-13, 16-20. Chiuso festivi fino al 10 giugno. Questa doppia personale ci induce a molteplici riflessioni, e così si possono chiamare le notizie di cronaca più o meno devastanti che si possono scrivere attorno alla pittura di coppia. Perché già sono una coppia nella vita Di Stasio e Gandolfi, come ci fa sapere nella prefazione il critico Italo Mussa. E non è la prima volta che si trovano assieme i loro lavori, anche se poi i risultati appaiono diversi. Di Stasio ha da sempre tradotto un'estasi delle immagini della sagrestia, della parrocchia concettualizzando il figurale che riveste la madia, lo scanno dove uno scaccino e un chierichetto proprietario del Seicento napoletano depositano gli strumenti della cura eucaristica. Visioni estatiche che vengono immerse in acque

purificate dal ricordo dalla memoria che concretizza uomini e cose. Illumina dall'alto santificandola l'immagine dell'altra parte di sé in un gesto melodrammatico e soprano; l'altra metà della coppia facendola diventare così Maria Goretti, Magdala e fors'anche beata tra le beate. Fa diventare accorta preghiera colori tra notte e giorno ingocciandosi al limitare di un paese assonato e cispino di cm 120x100. Si fa visitare la sera da un pastorele inghiandato e sorretto da mani virginee e da dita per nulla laccate come si conviene alle fattezze tizianesche di un apparizione muliebri e ciclica. Di Stasio è un vero pittore onesto e perseverante. Possiede un impianto scenico di non poco valore. Ha il pudore di non mostrare visibilmente nudità tentatrici e peccaminose. Non santifica attribuiti ma fa del nascosto l'incarnato del cantore, il tutto tondo della solitudine riflessa. Quando languisce il giorno Paola Gandolfi geometrizza discritti attimi romani: una Roma che potrebbe essere data Eur come anche San Lorenzo. Le immagini scorrono come interrotte e salomizzate in altissime pesanti con miriadi di scarpe che ancora cercano il piede adatto e consentaneo a camminare solitario; forse sono Di Stefano che pensieroso attende l'altra metà all'Opera o forse dinanzi alla facciata del Palazzo del ministero del- l'Arte. Due luci sono accese nelle stanze di questo edificio ma nessuno appare se non Stefano e il suo ritratto, di cm 60x50, misura favea e novencentiera fatta apposta per dimostrare l'umiltà dell'artefice che misura quanti quadri ancora dovrà dipingere per diventare un vero pittore; pasta su pasta, individuando il tono sotto l'epidermide del colore. Gandolfi rende i cieli plumbei forieri di pioggia anonimi e per nulla presaghi di chissà quale tragedia. Non temporizza l'assenza di tempo per allentare angoscia e ansia di ricerca. Intendo pittorica.

STASERA

Jazz. Secondo appuntamento al Music Inn (1go dei Fiorentini, 3) con i gruppi emergenti entrati in finale nel concorso promosso dal club: alle 21 in concerto il Trio Toni Pancella, Mauro e Carlo Battisti, il quintetto dei «Silent Circus» e quello della cantante D. Velli. Rockpop. Al Nuvolari (via degli Ombrellari, 10) serata di musica cubana con Mauro Valentino e Ruiz Aguzi. El Charango (via di Sant'Onofrio, 28) presenta il gruppo «Kaneco» e la ballerina afro-brasiliana F. Ferreira Do Santos. Al Folkstudio (via G. Sacchi, 3), ore 21, torna M. Magliola, S. Genovese e G. Pieri nei loro «Omaggio a Brassens». Drama. Al nuovissimo teatro «Il Vascello» (via Carini 72, Monteverde) debutta «Tecnicamente dolce», regia di E. Costmi.



Un disegno di M. Petrella; sopra, una scena di «Giovani donne in abiti chiari»

Piccoli editori crescono (meglio se vanno a Torino)

MARISTELLA IERVASI
Ottocentotrentatré editori sono presenti a Torino per la seconda edizione del Salone del Libro. La kermesse libraria affianca grandi e piccoli editori. Da Roma sono partiti, tra gli altri, gli Editori Riuniti, una casa editrice di grande prestigio e la Datanews, un dinamico collettivo con soli quattro anni di vita ma con molte idee. Pasquale Ragucci, Corrado Perna e Claudio Marchionni, redattori della giovane editrice romana, ci illustrano il loro cammino e spiegano le ragioni della loro presenza torinese. Perché siete andati a Torino e quali sono i vostri obiettivi? Essere a Torino con un nostro stand è molto importante, significa avere un contatto reale con i lettori e presentare tutta la nostra produzione. La Datanews fa lotta politica a sinistra

Quelli sono i vostri progetti futuri? La casa editrice è nata quattro anni fa e in tutto questo tempo ha licenziato 40 titoli. Il nostro catalogo generale comprende tre collane: «Short book», le «Guide» e una sezione «Omnia». La prima è una collana di intervento politico breve ed agile, la seconda fornisce ai lettori una serie di strumenti per comprendere i problemi che ci sono in città e fuori di essa come la tutela dell'ambiente, la terza è un punto di osservazione e di analisi approfondita sulla realtà metropolitana. La volontà è di attuare una linea più attenta ed incisiva sui temi di carattere politico. Intanto stiamo lavorando ad una guida allo sport mentre vorremmo realizzare un'altra sui diritti dei lavoratori. In cantiere, infine, un libro sulla poesia femminile messicana e una rivista bimestrale su «Lavoro e i problemi di chi lavora».

APPUNTAMENTI

Sanzioni ai Sudistes. La proposta di legge per le sanzioni contro il regime dell'apartheid si può firmare oggi, ore 16-20, a largo Goldoni. Musica nelle scuole. Prossimo appuntamento oggi all'Istituto Ferraria (Via di Villa Pamphili 17, in concerto, ore 11, i gruppi «Destir», «Red Alarm», «Stompera», «Bulcidala», «Roy Band», «Death Reflection» e «Sound-track». Giuseppe Ungaretti. «Iconografia e documenti, rapporti con le arti»: la mostra (manoscritti, documenti, lettere autografe, fotografie e quadri degli amici) è aperta fino al 16 giugno (lunedì-sabato ore 9.30-13.30 e 16-19) presso il Palazzo del Rettorato, Università «La Sapienza», piazza Aldo Moro 5. Centro anziani. Iniziativa Sezione Pci Trastevere per oggi: alle ore 17, in piazza S. Maria in Trastevere, manifestazione per l'apertura del centro anziani in palazzo Leonardi; intervergono Franco Prisco e Sandro del Fattore. Coop soci Unità. Assemblea dei soci oggi, ore 18, nei locali della stazione Pci Montu Mario (Via A. Avoli 6). Sarà esaminato il bilancio nazionale della coop e saranno definiti programmi e iniziative della sezione per il 1989. Parteciperà Ilio Giuffrè. Festa del 2 giugno. L'Associazione per la pace invita tutti a partecipare, domani alle ore 18, alla riunione dei coordinatori in preparazione della festa del 2 giugno. L'appuntamento è in via Buonarroti n. 51 (secondo piano). Verso il racconto. Oggi, ore 21, presso la biblioteca dell'ICI circoscrizione (Via Ostiense 113/bis), Anna Malfiara e Vito Rivelli si alterneranno nella lettura di proprie opere poetiche e narrative. Omaggio alla Somalia. Incontro sul tema «Tradizione arte e letteratura in Somalia» domani, ore 17, in via Ulisse Adrovandi 18. Partecipano Giorgio Banti, Camillo Bonanni, Fabio Carboni, Guido Goracci, introdurrà Bernardo Bernardi. Annarita Pugliesi presenterà «Somalia - Memorie ed ornamenti tradizionali» a cura di Clara Manca, fotografie di Gian Piero Casaceli (Ediz. Istituto Italo-Africano). Enciclopedia Virgiliana Treccani. Viene presentata domani, ore 18, presso la Sala del Cenacolo in piazza Campo Marzio 42. Intervengono Bruno Visentini, Silvano Labriola e Vincenzo Cappelletti; presiede e introduce Gerardo Alessi, salute di Giuseppe Alessi. Italia-Amesica. Lavoratori e attivisti contro il degrado urbano: convegno domani, ore 16, a palazzo Valentini, via IV Novembre 119. Presiede Javioelli, intervergono Pizzillo, Benedetto, Celestino, De Jaco, Dotto, Fabbrini, Grassi, Ghigo, Pachl, Paszaglini, Scanferla, Tognazzi, Visentini, Zito, conclude Giulio Benigni, partecipa Maria Antonietta Sartori. Letteratura cinese. La professoressa Zhang Jie, membro dell'Associazione degli scrittori cinesi, terrà una conferenza, in occasione della presentazione del suo libro «Mandari cinesi» (Ed. Feltrinelli) su «Nuove tendenze nella letteratura cinese di oggi»: domani, ore 11, nella sala riunioni della Facoltà di Lettere e Filosofia alla «Sapienza».

QUESTOQUELLO

Coop il Ponte/Boggiorno estivo per ragazzi. A Cavriglia, in provincia di Arezzo: 250 ettari della boscosa collina separa la valle del Chianti dal Valdarno, attrezzati a parco naturale. Il ricettivo, moderno e confortevole, offre camere multilivello con servizi privati. Il programma prevede attività naturalistiche (laboratorio natura, osservazione, trekking), di drammatizzazione, sportive e gite. Il soggiorno interessa una fascia di età dai 10 ai 14 anni, il periodo è quello di giugno-luglio-agosto. Per informazioni tel. al 57.50.741. Centro ricreativo estivo. È organizzato dalla società di mutuo soccorso «San Giorgio al Celio» (nel Parco omonimo) dal 12 giugno in poi, interessa bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni, aperto dalle ore 8 alle 17.30. Iscrizioni presso la sede, Salita di San Giorgio 3, tel. 73.22.53 e 67.87.926. Pinocchio. Da ieri e fino a sabato è in programma per i ragazzi al Teatro Don Bosco (Via Pubblio Valerio 63/Tuolcolina), ore 10. «Pinocchio palomadesino testaditigno» per la regia di Giorgio Galliano.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Morano. Ore 17 Cd (casa) lanelli.
Alberona. Ore 16 riunione gruppo di lavoro sui consuntori (Andreoli).
Trastevere. Ore 17 manifestazione apertura per un centro anziani a Palazzo Leopardi (Prisco, Del attore).
Villaggio Breda. Ore 18.30 assemblea su Roma (Pompi).
Uff Rom2. Ore 17 c/o fed. attivo (Leoni).
Conseguenza C2. È convocata per venerdì 19 maggio alle ore 17.30 in federazione la riunione del C2 a cui sono invitati i membri della Cig per la definizione degli assetti della federazione (Meta, Bettini). Sabato 20 alle ore 15.30 è convocato il C1 allargato ai membri della Cig, del gruppo capitolino, i capigruppo e i presidenti circ. II, le organizzazioni delle forze sociali (Cgil, Conservercenti, ecc.) sul seguente ord: «Sviluppi della crisi politica in Campidoglio» relatore Goffredo Bettini concludi G. Angius.
Assemblee generali dei garanti. È convocata per sabato 20 maggio alle ore 9.30 l'assemblea generale dei garanti di sezione (ex provvisori). Partecipa G.C. Pajetta presidente della Ccg.
COMITATO REGIONALE
È convocata per oggi alle ore 16 c/o il comitato regionale la riunione della Commissione regionale di garanzia con all'ord: 1) il nuovo statuto del partito approvato al XVII congresso; 2) compiti e funzioni della Commissione di garanzia; relazione della compagnia A. Giovagnoli, partecipa la compagnia Bianca Bracci Tori della Ccg.
Federazione Tivoli. Bagni di Tivoli c/o Terme acque albuti alle ore 16.30 convegno su «Impresa '92: prospettive nel mercato unico europeo» (Freda, Gasbarri, Marroni, Macciotta). Castel Madsama ore 17.30 assemblea sulla Sdo (Tegolini); Colleverda ore 21 riunione Fgci.
Federazione Caselli. Genazzano ore 18.30 iniziativa pubblica su il tempo delle donne in Europa (Pasqualina napoletano).
Federazione Prosinone. S. Giorgio ore 20.30 coordinamento di zona (Gatti).
Federazione Viterbo. Civitavecchia ore 9.30 c/o alla Ite assemblea (Pizzinato, Capaldi, Trabacchini). In federazione alle ore 16 assemblea provinciale delle donne iscritte (Capaldi, Pigiapool). Toscana ore 19 assemblea sui problemi dell'organizzazione (Pinacoli). Tarquinia ore 10 raccolta firme per i referendum.
Federazione Civitavecchia. Trevignano ore 21 Cd (De Angelis, Paris, Landi). Civitavecchia c/o sezione D'Onofrio ore 9.30 attivo compagni impegnati nella Cgil (Scattaglia, De Angelis, Cerri).

PICCOLA CRONACA

Culta. È nata Federica. Ai genitori Antonella Prisco e Carlo Civani, nostri carissimi amici, tanti affettuosi auguri da parte di tutta l'Unità.